



STEPHANIE A. URCHICK
Presidente Internazionale
A.R. 2024/2025

ALBERTO AZZOLINI
Governatore Distretto 2072
A.R. 2024/2025

FRANCESCO ANDREOLI
Assistente Governatore
A.R. 2024/2025

ATTILIA CERE'
Presidente Club
A.R. 2024/2025

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI
Anno LIV – Numero 6 – Dicembre 2024

PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL ROTARY CLUB BOLOGNA NORD



LUNEDI' 2 DICEMBRE 2024 – ore 20.00
Presso il Savoia Hotel (Via del Pilastro 2, Bologna)
Interclub con RC Bologna Valle del Savena, Rotaract Bologna

Valle del Savena e Inner Wheel

Tavola Rotonda sul tema:

“LA VIOLENZA NON È MAI AMORE”

KATIA GRAZIOSI (Presidente Unione Donne in Italia) dialoga con l'Avv. **MARTA TRICARICO** - Modera **CARLO VALENTINI**



MERCOLEDI' 11 DICEMBRE 2024 – ore 20.00
Presso il Savoia Hotel (Via del Pilastro 2, Bologna)
FESTA DEGLI AUGURI



VENERDI' 27 DICEMBRE 2024
BRINDISI DI FINE ANNO
Programma in via di definizione



MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2024

Interclub con RC Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Dott. **BERNARDO VENTURI:**

“Oltre la guerra: il ruolo per la mediazione per la pace”

Assiduità: 39 %

La mediazione è una 'vittoria'

In una piacevole serata al Sidney Hotel, insieme agli amici del RC Bologna Ovest, abbiamo parlato di “mediazione di pace” con il dott. Bernardo Venturi co-Fondatore e Responsabile di Ricerca e Policy dell'Agency for Peacebuilding. Bernardo Venturi, esperto di peacebuilding e mediazione internazionale, ha offerto numerosi contributi significativi sul ruolo della mediazione di pace. Nel 2016, il dr. Venturi, sostenuto dal RC Bologna Ovest e RC Bologna Nord, vinse la Borsa per la Pace finanziata dalla Rotary Foundation, perfezionandosi nel Centro Rotariano per la Pace presso la Chulalongkorn University in Thailandia.

Riflettere sul ruolo della “mediazione di pace” appare molto necessario in un momento di grande tensione internazionale e sofferenza per le popolazioni civili nei teatri di guerra. La mediazione di pace sta affrontando una crisi di identità proprio a causa del cambiamento del contesto geopolitico e più precisamente delle diverse tipologie di conflitto. Anche il contesto internazionale della mediazione sta notevolmente cambiando: stanno emergendo nuovi mediatori (i.e. Turchia, Qatar) e il loro numero complessivo è in aumento; le organizzazioni regionali sono più attive nella mediazione, ma con un impatto limitato; gli attori non governativi stanno conquistando un maggiore spazio di manovra; è in atto una professionalizzazione del settore; il ruolo dell'ONU nella mediazione di pace è in calo; e alcune norme e principi di mediazione delle Nazioni Unite sono contestati o, perlomeno, non pienamente condivisi.

In questo panorama merita sottolineare che vari governi, europei e non, si siano dotati di unità o strutture, solitamente collegate ai Ministeri degli Esteri, specializzate in mediazione internazionale. Paesi come Norvegia, Svizzera, Germania Sudafrica o organizzazioni regionali come l'Unione Africana e l'Unione Europea sono esempi di questa tendenza. Venturi ha ricordato la pace fatta tra le Farc-Ep e il governo colombiano grazie alla mediazione di Cuba e della Norvegia. Così, mentre i bilanci nazionali europei per il peacebuilding hanno ricevuto notevoli tagli dovuti a maggiori investimenti nel comparto militare, la mediazione sembra, sottotraccia, guadagnare importanza.

Di fronte alla gravità delle guerre di questi anni, sta crescendo la consapevolezza che la mediazione debba essere rilanciata con forza: la mediazione è centrale nella politica estera e partecipare a processi di mediazione è un modo per acquisire rilevanza sulla scena internazionale.



Se l'Italia vuole emergere in questo processo, dovrà tuttavia investire di più su competenze tecniche professionali in materia, coinvolgendo maggiormente anche realtà ed esperti non-governativi, aspetti sui quali la Farnesina non è attualmente attrezzata. In Italia, non è ancora stata stabilita una struttura o una unità dedicata alla mediazione. Negli ultimi mesi, però, si riscontra un interesse crescente all'interno del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Pertanto, proprio in un periodo di gravi crisi internazionali, è importante rilanciare la mediazione e il multilateralismo, anche in nuove forme. Le strategie di mediazione devono essere continuamente riviste e aggiornate per rispondere alle nuove sfide e opportunità.

Bernardo Venturi, ha una visione molto articolata e pragmatica della mediazione di pace. La mediazione, per essere efficace, deve adattarsi al cambiamento del contesto geopolitico utilizzando strategie che coinvolgano non solo governi ed organizzazioni internazionali, ma anche la società civile, le comunità locali e altri stakeholder per capire le "radici" profonde del conflitto. Ogni livello ha un ruolo specifico e complementare nel processo di mediazione. Per adattare la mediazione alle specificità di ogni conflitto occorre utilizzare strategie complesse che includano un outreach attivo verso attori esterni ed iniziative mirate a contrastare problematiche specifiche come la carenza di integrazione sociale e l'impatto del crimine internazionale. Inoltre, Venturi evidenzia come il contesto geopolitico attuale, caratterizzato da divisioni e stalli, richieda una preparazione attenta ed un dialogo a distanza per facilitare il confronto tra le parti. Un aspetto cruciale è la preparazione dei mediatori. Venturi sostiene che i mediatori devono essere ben formati: avere una profonda comprensione delle dinamiche locali e delle tecniche di mediazione. Questa formazione deve includere l'uso di piattaforme digitali per il dialogo a distanza e l'analisi dei dati per comprendere meglio le dinamiche del conflitto.

Concludendo la mediazione non è solo un processo di negoziazione, ma anche di costruzione di fiducia e di cooperazione tra le parti; occorre individuare spazi sicuri dove poter dialogare apertamente e lavorare insieme verso una soluzione sostenibile a lungo termine.

Questo richiede un monitoraggio continuo e il supporto alle comunità coinvolte per assicurare che le soluzioni trovate siano effettivamente implementate e rispettate.

Anche i rotariani sono costruttori di pace: la pace è la pietra miliare della nostra mission: ogni azione per la pace nella propria comunità è un seme per la pace nel mondo.



MERCOLEDI' 20 NOVEMBRE 2024

Prof. **EMILIA GUARNIERI**

(Docente di Italiano e Latino, cofondatrice del Meeting per l'amicizia fra i popoli)

"I nostri giovani: radici da scoprire e voglia di futuro da non tradire"

Assiduità: 41 %

Il mondo dei giovani al centro di una conviviale del Rotary Club Bologna Nord.

I NOSTRI GIOVANI: RADICI DA SCOPRIRE E VOGLIA DI FUTURO DA NON TRADIRE



Ospite della serata la prof.ssa Emilia Guarnieri, presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli e Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Presenti alla serata anche il PDG dott. Paolo Pasini e la cara amica Lilly Pasini Past governatrice del Distretto Inner Wheel 209, ed attuale presidente dell'Inner Wheel Club Rimini Riviera.

La prof.ssa Emilia ha scelto di mettere i giovani al centro della sua riflessione dando loro una rilevanza particolare sottolineando la loro importanza come eredi e protagonisti del futuro. La sua lunga esperienza di docente le ha permesso di osservare il mondo dei giovani da una finestra privilegiata

evidenziandone fragilità ed aspirazioni. Il problema dei giovani viene affrontato con un approccio che combina educazione, amore per l'umano e valorizzazione delle loro potenzialità. Secondo Guarnieri, è fondamentale rispondere alla grande domanda di senso che i giovani pongono, creando un ambiente educativo basato su passione, stupore e scoperta.

I giovani ci appaiono sempre più fragili, ansiosi, annoiati. Li vediamo annegare nel presente perenne dei social e del digitale. Ma in essi possiamo intravedere anche altro: la voglia di futuro e il bisogno di protagonismo. Ci sono nei giovani radici profonde da riscoprire alle quali ancorare bisogni e desideri emergenti. C'è la vastità del reale da cui lasciarsi sfidare e con cui non perdere mai il nesso vitale. I giovani spesso percepiscono il mondo degli adulti inadeguato al loro bisogno. Occorre cogliere i fattori di questo disagio individuando al contempo quale può essere, in questa realtà mutata, il ruolo della famiglia, della scuola, della società."



Guarnieri sottolinea l'importanza di vedere i giovani non solo come destinatari di eredità culturali e morali, ma anche come protagonisti attivi nel riguadagnare e possedere queste eredità facendo sì che diventino significative attraverso l'uso attivo e consapevole nel presente. Sono anni difficilissimi, in cui sembra che vi sia poco da ereditare, ma non è così. Ogni eredità è attiva e genera ricchezza, solo se chi ne è destinatario decide di prenderla in mano per affrontare il presente e le sue sfide. Queste eredità altro non sono che le "radici da scoprire":

quelle radici che forniscono stabilità, saggezza e un senso di appartenenza, elementi fondamentali per affrontare le sfide della vita. Quindi i giovani devono essere sostenuti nel loro percorso di crescita e responsabilizzati nel prendere in mano il proprio futuro.

Concludendo cosa vede Emilia Guarnieri negli occhi dei giovani?

Vede la continua ricerca di adulti che sappiano guardarli con stima e sappiano appassionarsi alla modalità con cui loro guardano il mondo. *“Dobbiamo condividere con loro un senso forte della realtà, la comunicazione del senso diventa quindi una responsabilità grande”*. Guarnieri crede fermamente che i giovani abbiano le capacità e le risorse per affrontare le sfide della vita, grazie alla loro energia, innovazione, spirito di adattamento e sia compito degli adulti aiutarli a sviluppare una chiara consapevolezza del proprio valore e delle proprie capacità.

“Il futuro è dei giovani che hanno le ali per volare e le radici per stare in terra”

Sono parole del Papa *“...Il futuro è dei giovani. Giovani con due qualità: giovani con le ali e con le radici. Con le ali per volare e le radici per stare in terra. le ali permettono ai giovani di innovare, esplorare e costruire il proprio futuro ancorandosi alle solide fondamenta del passato.*



GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2024
ASSEMBLEA DEI SOCI

Assiduità: 57 %

Assemblea dei Soci: decisioni importanti e momenti di festa!

Il giorno 28/11/2024 presso l'abitazione del socio Giovanni Donati, il nostro club ha vissuto una serata speciale! I soci del Rotary Club Bologna Nord, si sono riuniti per l'Assemblea annuale. All'ordine del giorno vi era l'approvazione del Bilancio Consuntivo A.R. 2023/2024, del Bilancio Preventivo A.R. 2024/2025 e le votazioni relative all'elezione del Vicepresidente per l'anno 2025/2026, del Consiglio Direttivo per l'anno 2025/2026 e del Presidente per l'anno 2026/2027.

I bilanci dettagliatamente illustrati dal tesoriere Roberto Giannone (quello consuntivo già controllato dal Revisore contabile, socio Enrico Fava) sono stati approvati all'unanimità dall'Assemblea.

Si è quindi proceduto alle votazioni, previa nomina degli scrutatori (i soci Marco Scorzoni, Enrico Fava, Maurizio Bacchi Reggiani).

Risultano eletti:

Vicepresidente per l'anno 2025/2026

Roberto Pettinari

Consiglio Direttivo per l'anno 2025/2026

Angelo Castelli, Domenico Casaleno, Roberto Giannone, Giovanni Donati, Antonio de Capoa, Marco Scorzoni, Luca Travaglini, M. Gilda Lagatta

Presidente per l'anno 2026/2027

Roberto Pettinari

Complimenti a tutti gli eletti ed un grande augurio per il futuro.

La serata si è conclusa con un brindisi benaugurante!

Un grazie speciale al Socio Giovanni Donati che, con la sua squisita ospitalità, ci ha consentito di devolvere l'onere previsto per la conviviale al service "Pro alluvione Val di Zena".

Un grazie a tutti i soci per la partecipazione e l'entusiasmo: è proprio questo spirito di squadra che rende unico il nostro club

SABATO 16 NOVEMBRE 2024
GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Anche quest'anno molti dei Club dell'Area Felsinea 1 e 2 hanno partecipato alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che la Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza e coordina attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni sul territorio.

I Club del Gruppo Felsineo, grazie al coordinamento di **Claudio Pezzi**, del sottoscritto e **Luca Fantuz** e all'assistenza degli assistenti del Governatore **Francesco Andreoli** e **Alessandro Sposito**, hanno partecipato con ben 96 volontari tra Rotary, Rotaract, Interact e Inner Wheel.

Ben 21 volontari in più dell'edizione precedente, segno che l'epidemia da service si diffonde!

Sono stati raccolti generi alimentari per 2.562,31 Kg per un totale di 228 scatole, esattamente il doppio dello scorso anno (1.300 Kg circa per 121 scatole), e questo grazie alla generosità di chi ha donato in favore di chi ha più bisogno.

Noi ci abbiamo messo i muscoli e l'ingegno (e qualcuno la schiena) per gestire il tutto al meglio delle nostre possibilità.

Un service riuscito veramente bene.

Grazie a chi ha partecipato e diffondete il verbo a chi non è venuto in modo che il prossimo anno possa godere di una bella giornata di solidarietà.

Gabriele Garcea
Referente Colletta Alimentare



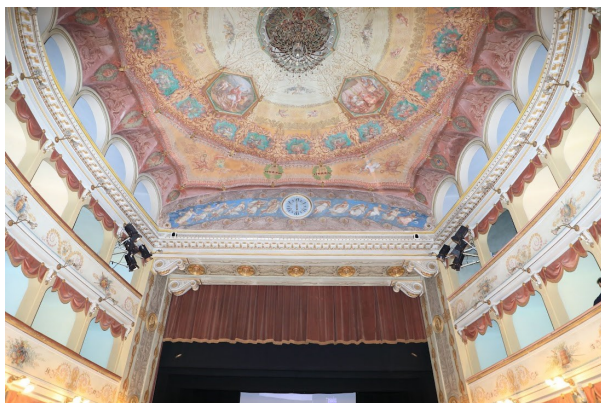
SABATO 30 NOVEMBRE 2024

IDIR - SEFR 2024/25



Si è svolto nel grazioso e antico teatro Goldonivdi Bagnacavallo, l'IDIR Istituto distrettuale informazione rotariana e il SEFR seminario sulla fondazione Rotary, ai quali ha dato avvio il governatore Alberto Azzolini, seguito dai saluti del Dge Guido Giuseppe Abate e del Dgn Eugenio Boni, da Simonetta Zalabani presidente del Rotary Club Lugo, da Matteo Giacomoni sindaco di Bagnacavallo e da Elena Zannoni presidente Unione dei comuni della bassa Romagna.

L'IDIR si è svolto con la formula dell'intervista e le varie commissioni sono state coinvolte nel raccontare il loro lavoro, portando sul palco argomenti importanti per lo svolgimento delle attività rotariane. Il SEFR invece ha portato al centro dell'attenzione tutti gli argomenti che ruotano intorno alla fondazione, al reperimento fondi, alle donazioni, nonché alle borse di studio e alla Polio Plus, fornendo informazioni di grande utilità ai soci



MESSAGGIO DI DICEMBRE DEL GOVERNATORE ALBERTO AZZOLINI



Mese della Prevenzione e cura delle malattie

Carissimi,

Dicembre è il mese dedicato alla **Prevenzione e cura delle malattie**, l'area principale per finanziamenti della nostra Fondazione, che lo scorso anno ha erogato oltre 40 milioni di dollari in sovvenzioni a progetti di service in quest'area di intervento, che ci propone "un viaggio verso il benessere".

La salute è uno dei beni più preziosi che possediamo. Tuttavia, spesso tendiamo a trascurarla, dimenticando che la prevenzione e la cura delle malattie non sono solo responsabilità del sistema sanitario, ma anche una nostra priorità personale.

La prevenzione è il primo passo verso una vita sana. Investire nella prevenzione significa adottare **comportamenti e stili di vita** che riducono il rischio di sviluppare malattie. Questo approccio non solo migliora la qualità della vita, ma può anche ridurre significativamente i costi sanitari a lungo termine.

Adottare uno stile di vita sano è fondamentale e ciò include:

- Alimentazione equilibrata
- Attività fisica regolare
- Sonno adeguato
- Gestione dello stress

Ma la prevenzione non si limita a uno stile di vita sano. È fondamentale sottoporsi a controlli medici regolari e screening per rilevare eventuali problemi prima che diventino gravi. La diagnosi precoce è spesso la chiave per un trattamento efficace.

Nonostante i nostri migliori sforzi nella prevenzione, le malattie possono comunque colpirci. Ce lo ha ben ricordato Jack Sintini nella meravigliosa conferenza del 26 Ottobre scorso a Bologna. In questi casi, è essenziale affrontarle con un **approccio positivo e proattivo**. Informarsi sulla propria condizione, comprendere le opzioni di trattamento disponibili e collaborare attivamente con i professionisti della salute sono tutti aspetti cruciali. Non dobbiamo mai sentirci soli nel nostro percorso; ci sono risorse e comunità pronte ad offrirci supporto.

Investire nella nostra salute, oggi, significa costruire un futuro migliore per noi stessi e per le persone che amiamo. **Siamo tutti protagonisti del nostro benessere**; prendiamoci cura di noi stessi con determinazione e positività!

Nel nostro agire rotariano, pensiamo che questa dedica mensile è importante anche perché la

prevenzione delle malattie non comporta esclusivamente modalità operative strettamente sanitarie (vaccinazioni, screening, ecc.) ma deve necessariamente tener conto di quei valori così importanti che sono **l'educazione alla salute e la formazione**.

Abbiamo numerose iniziative rotariane in vari settori, oltre all'impegno profuso per l'eradicazione della Polio: la fornitura di acqua potabile, l'igiene quotidiana, le infrastrutture di servizi essenziali nelle città e nelle campagne, l'alimentazione, gli stili di vita. Tutti contesti dove non solo l'attività sanitaria o tecnica sono utili ma assieme alla relazione educativa diventano vincenti.

Vi sono nel mondo tante necessità: servono 2,4 milioni di medici, infermieri, levatrici e altri operatori specializzati. In 57 Paesi è assolutamente necessaria la presenza di infermieri, ostetriche e altro personale di assistenza sociale. 100 milioni di persone ogni anno sono ridotte in povertà a causa dei costi sanitari: quasi 1 persona su 6 ogni anno.

Cosa possono fare i Rotariani per prevenire la diffusione delle malattie e ridurre il rischio di trasmissione? Possono consultarsi con i medici, reclutare volontari per educare e promuovere formazione delle persone, somministrare le vaccinazioni. Possiamo, inoltre, fare service a favore di strutture ospedaliere locali e regionali, affiancandoci alle università ed alle istituzioni votate alla tutela della salute. Possiamo, infine, migliorare e ampliare l'accesso alle cure mediche gratuite e a basso costo nelle aree svantaggiate.

I 64 club di questo Distretto con i loro service, inviando nel mondo medici rotariani e volontari, svolgono con efficacia e efficienza questa mission.

Si tratta di un'azione a largo raggio che coinvolge anche altre aree di intervento rotariano. Perché l'impegno del Rotary si focalizza in generale sui bisogni delle comunità.

Perciò la prevenzione delle malattie si riverbera anche sulle condizioni igienico-sanitarie delle comunità. Pensate che nel mondo 2,5 miliardi di persone non hanno accesso a strutture adeguate.

Il Rotary ha dimostrato una grande capacità progettuale e grande determinazione nell'azione, con **svariati progetti** sui Corretti stili di vita, sulle malattie mentali, dipendenze da droghe, alcool e fumo e tante altre ancora.

Siamo Rotariani e **crediamo in un mondo in cui i popoli della terra, insieme promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle nostre comunità, nel mondo e dentro ognuno di noi**: questa è la nuova Vision proposta dal Rotary.

Se lo siamo veramente, anche in questo Natale cerchiamo di non dimenticare di guardare al mondo con occhi differenti, quelli della volontà di essere al servizio degli altri, soprattutto di quelli che ci chiedono un aiuto.

E ricordiamoci che, se vogliamo cambiare il mondo in meglio, dobbiamo partire dalla consapevolezza e dalla armonia in ognuno di noi.

Termino facendo i miei più sinceri **auguri di un sereno Natale** a voi con tutti i vostri cari e un **felice anno nuovo** in cui tutti insieme creeremo **la Magia del Rotary** con ogni progetto completato, ogni euro donato e ogni nuovo membro della nostra famiglia.

Insieme possiamo rendere ogni Club semplicemente **irresistibile**

.

Grazie a tutti e tanti auguri,





RIUNIONI

RIUNIONI ROTARACT BOLOGNA NORD-SUD

9 Dicembre - ore 20.45 presso la Trattoria del Gallo (Via Ferrarese 1, Castelmaggiore, Bologna) - Cena di natale del Club

18 dicembre - ore 21.00 - Tombola a favore di Ant - Interclub Rotaract Felsineo
Luogo e costi in via di definizione

RIUNIONI GRUPPO FELSINEO

BOLOGNA

Martedì 3 dicembre, ore 20, Sala Bossi, Conservatorio Martini, piazza Rossini 2 - "PUCCINI PER AMICO" - concerto celebrativo per i 100 anni dalla morte di Giacomo Puccini eseguito da cantanti del Conservatorio introduzione all'ascolto del prof. Piero Mioli -

Martedì 10 dicembre, ore 20, Circolo della Caccia, via Castiglione 25 - CENA DEGLI AUGURI

Martedì 17 dicembre, ore 20, Ospitalità San Tommaso, via San Domenico 1 - PADRE VINCENZO BENETOLLO - "UNA NOTTE CHE CAMBIA LA VITA"

OVEST

Lunedì 2 dicembre, ore 20.00, The Sydney Hotel, via Michelino, 73, Relatore: il Socio Dott. Alberto Bianchi. Titolo: "Le malformazioni del volto: dalla nascita all'età adulta".

Lunedì 9 dicembre, ore 20.00, The Sydney Hotel, via Michelino, 73, OPEN ROTARY.

Lunedì 16 dicembre, ore 20.00, The Sydney Hotel, via Michelino, 73, Festa degli Auguri di Natale.

EST

Giovedì 5 dicembre 2024, ore 20.15 - Al Sydney Hotel, via Michelino 73 - Relatore: Andrea Morrone - Tema: "Crisi della democrazia?"

Giovedì 12 dicembre 2024, ore 20.15 - Al Savoia Hotel Regency, via del Pilastro 2 - Festa degli Auguri - Con la musica di DIESIS JAZZ TRIO by Essediemme

SUD

martedì 3 dicembre, ore 20, Hotel Savoia Regency - Angela Laganà, biologa-antropologa e cosmetologa- "La magia dei profumi: percorso olfattivo".

VALLE DELL'IDICE

Giovedì 12 dicembre - 20:00 - Festa degli Auguri - Ristorante Giardino, Via Gramsci, 20 Budrio

CARDUCCI

Martedì 3 dicembre, ore 20:00 – Savoia Hotel Regency, Presentazione dei service del Club e proposta delle Gite per l'annata rotariana 2024/2025.

Lunedì 9 dicembre ore 19:45 – Oratorio Santa Cecilia, Via Zamboni 15, Bologna - Concerto per pianoforte- suona Paola Alessandra Troili. Musiche di F. Chopen, E. Grieg, PG Cajkowski e M. Reger. Interclub con RC Bologna Valle del Savena. Seguirà cena presso l'Oratorio.

Martedì 17 dicembre ore 20:00 – Savoia Hotel - Serata degli auguri - Interact, Rotaract e Inner Wheel.

VALLE DEL SAVENA

Lunedì 2 dicembre - 20:00 - La violenza non è mai amore - Katia Graziosi e avv. Marta Tricarico - Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, Bologna - Modera Carlo Valentini - Interclub con Rotary Club Bologna Nord, Inner Wheel Club di Bologna, Rotaract Club Bologna Valle del Savena.

Lunedì 9 dicembre - 19:45 - Concerto per pianoforte - Paola Alessandra Troili - Oratorio Santa Cecilia, via Zamboni 15, Bologna - Interclub con Rotary Club Bologna Carducci.

Lunedì 16 dicembre - 20:00 - Festa degli Auguri 2024 - Hotel Savoia Regency - Via del Pilastro 2,

Bologna - Interclub con Rotary Club Bologna Galvani.

VALLE DEL SAMOGGIA

Lunedì 2 dicembre - 20:15 - Conviviale con familiari ed ospiti - Hotel Savoia Regency - Interclub con il RC Bologna Galvani - "Quale ruolo della Sanità Pubblica a Bologna" - Relatore dr. Paolo Bordon, Direttore Generale dell'AUSL di Bologna

GALVANI

Lunedì 2 dicembre - 20:15 - Conviviale con familiari ed ospiti - Hotel Savoia Regency - Interclub con il RC Bologna Valle del Samoggia - "Quale ruolo della Sanità Pubblica a Bologna" - Relatore dr. Paolo Bordon, Direttore Generale dell'AUSL di Bologna

Lunedì 9 dicembre - 20:15 - Caminetto riservato ai Soci - Hotel Savoia Regency - "Cerimonia di ingresso di nuovi soci nel Club" Durante la serata si svolgerà la cerimonia di accoglienza nel Club di tre nuovi soci.

Lunedì 16 dicembre - 20:15 - Conviviale con familiari ed ospiti - Hotel Savoia Regency - "Festa degli Auguri"

**Buon
Compleanno**



Luca Previati - 8 Dicembre
Giovanni Donati - 11 Dicembre
Luciano Quadrelli - 30 Dicembre

LETTERA DAL PRESIDENTE

Carissimi Soci,

In questo periodo dell'anno, mentre le luci natalizie illuminano le nostre città e i cuori si riempiono di calore e gioia, desidero rivolgermi un pensiero speciale. Il Natale è un momento di riflessione, di gratitudine e di speranza, e non c'è occasione migliore per esprimere quanto sia grata per il vostro impegno e la vostra dedizione.

Quest'anno è stato ricco di sfide, ma anche di straordinarie opportunità. Insieme abbiamo raggiunto traguardi che solo uniti potevamo immaginare. Ogni vostro contributo è stato fondamentale per il nostro successo e per questo vi ringrazio di cuore.

È con questo spirito che auguro a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di Buon Natale ed Anno Nuovo.

Il Natale è anche un momento per sognare e guardare al futuro con speranza. Vi auguro di trascorrere queste festività circondati dall'affetto dei vostri cari, con la serenità di chi sa di aver dato il meglio di sé. Che possiate trovare il tempo per riposare, riflettere e ricaricare le energie per l'anno nuovo che ci attende.

Nel 2025, continueremo a lavorare insieme con la stessa passione e lo stesso entusiasmo che ci hanno contraddistinto finora. Sono certo che, con il vostro supporto, raggiungeremo nuovi e ambiziosi obiettivi, portando avanti i nostri valori e la nostra missione.

Vi auguro un Natale pieno di gioia, amore e pace, e un anno nuovo ricco di soddisfazioni e successi.

Con affetto e gratitudine,

Attilia

